



8 marzo, premio per quattro donne sanminiatesi. Ecco chi sono

Montanelli: “Il loro vissuto è un esempio per le generazioni future”

Quattro donne sanminiatesi che si sono distinte nell’ambito professionale o sociale, divenendo figure di riferimento per la comunità locale, saranno le protagoniste della dodicesima edizione del **“Premio Donne sanminiatesi”**. La cerimonia, promossa ed organizzata dal Comune di San Miniato e dalla Commissione pari opportunità presieduta dalla presidente Elise Bianchi, è prevista per **sabato 13 marzo, dalle 15.30**, in Sala del Consiglio. In presenza ci saranno le premiate, le commissarie e le studentesse del Liceo “Marconi” che hanno partecipato alle interviste. La cerimonia sarà trasmessa in diretta sulla [pagina Facebook del Comune](#).

“Questa per me è la seconda edizione di una cerimonia istituzionale che celebra i dodici anni del premio e che, nel 2020, è stata posticipata a causa della pandemia – spiega l’assessore alle pari opportunità **Elisa Montanelli** -. Per festeggiare al meglio abbiamo stampato un nuovo ‘Quaderno delle donne sanminiatesi 2021’, realizzato in collaborazione con le studentesse del Liceo Marconi e fortemente voluto dalla Commissione, dove sono raccolte le storie di vita delle quattro donne premiate”.

Protagoniste di questa edizione sono: **Nicoletta Corsi** ex esattrice comunale, molto attiva nel volontariato di San Miniato, **Giuliana Obbermito** veterinaria di Moriolo, **Renza Rossi** commerciante di La Serra e **Marzia Vignozzi** musicista di San Miniato Basso.

“Dodici edizioni del premio, un riconoscimento nato con lo scopo di valorizzare le cittadine della nostra comunità, donne che si sono spese facendo moltissimo per il territorio e per la nostra comunità, ciascuna con le proprie capacità e competenze – dichiara l’assessore **Montanelli** -. Si tratta di quattro figure che sono d’esempio per le giovani generazioni, raccontare la loro storia è necessario per offrire quante più occasioni possibili di riflessione e sensibilizzazione, favorendo il confronto tra realtà, esperienze e generazioni diverse, in modo che molte giovani donne possano raccogliere il loro vissuto e trarne ispirazione”.

“Desidero ringraziare le commissarie che, quest’anno, hanno partecipato in prima persona alle interviste, supportando le studentesse del Liceo “Marconi” – dichiara la presidente della Commissione Pari Opportunità **Elise Bianchi** -. La pandemia ci ha costretto anche a rivedere e riorganizzare il lavoro della commissione che, però ci tengo a sottolinearlo, nonostante le



difficoltà non si è mai fermato. Ci auguriamo di poter tornare al più presto a svolgere iniziative in presenza e con le scuole, perché questo avvalora il lavoro della commissione e ci stimola a proporre progetti futuri”.